

## **Verbale del 16 giugno 2009**

L'anno 2009, il giorno 16 del mese di giugno, alle ore 16.30, presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino, si è riunita la Commissione Pari Opportunità per discutere e deliberare in merito ai seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) delibera 67/2009 UCPI – impedimento del difensore – diritto alla maternità/paternità; valutazioni ed iniziative per la diffusione del contenuto del suddetto documento;**
- 2) campi estivi 2009: approvazione del testo da pubblicare in relazione alle convenzioni con le strutture aderenti;**
- 3) organizzazione del seminario già approvato (*“Donne nella libera professione: discriminazione e opportunità”*) individuazione della data di svolgimento (probabilmente 30 settembre 2009)**
- 4) varie ed eventuali.**

Sono presenti gli Avvocati: Emilia Iuliano (Presidente), Francesca Buono, Maria Corrado, Carmen Taccone, Annalisa Soglia (Segretario), Daria Dattolo, Anita Russo e Angelina Russo.

La seduta inizia con la trattazione del primo argomento indicato all'ordine del giorno; la Commissione ha accolto con grande soddisfazione e compiacimento la delibera adottata dall'UCPI in data 5 giugno 2009 concernente il diritto di difesa ed il diritto alla maternità/paternità, trasmessa unitamente alle delibere delle Camere Penali territoriali che hanno aderito all'iniziativa intrapresa dalla Camera Penale di Trieste; quest'ultima per prima, con sua delibera del 7.4.2009, ha rappresentato come in più occasioni le esigenze delle donne avvocato non siano state adeguatamente riconosciute nonostante esse costituiscano attualmente la metà degli iscritti agli albi.

In particolare è emerso che il fattore maggiormente determinante nella scelta delle donne avvocato di abbandonare la professione sia legato alla maternità ed agli oneri familiari.

Pertanto, al fine di evitare comportamenti discriminatori nei confronti delle donne avvocato, sia sotto il profilo delle ripercussioni in termini di uguali opportunità con i colleghi uomini, sia per la disparità di trattamento rispetto alle lavoratrici dipendenti, l'UCPI auspica che vengano promosse adeguate iniziative sia in sede legislativa (con l'assunzione di provvedimenti che garantiscano fattivamente il diritto alla maternità anche nelle libere professioni, riconoscendo lo stato di gravidanza – nei due mesi

antecedenti alla data presunta del parto e nei tre mesi successivi – quale causa di legittimo impedimento a comparire) sia all'interno dei Palazzi di Giustizia (con la sottoscrizione di protocolli di intesa tra le Camere Penali, gli Ordini degli Avvocati e gli Uffici Giudiziari, allo scopo di garantire il diritto alla maternità delle donne avvocato mediante il riconoscimento dello stato di gravidanza quale legittimo impedimento a comparire in udienza, previa richiesta di rinvio da inoltrare tempestivamente all'Autorità procedente allegando alla stessa il certificato attestante la data presunta del parto).

A tal fine la CPO presso l'Ordine degli Avvocati di Avellino – preso atto dei suddetti deliberati - aderisce all'iniziativa e si impegna a promuovere iniziative volte a divulgare (anche mediante pubblicazione dei suddetti documenti sul sito *web* dell'Ordine) ed attuare il contenuto della delibera n. 67 del 5 giugno 2009, anche organizzando un tavolo di lavoro con i rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati, della Camera Penale, della Camera Civile, della Camera Provinciale degli Avvocati Tributaristi, del Presidente del Tribunale, del Presidente della Commissione Tributaria Provinciale e del Giudice di Pace Coordinatore, allo scopo di redigere un protocollo di intesa per garantire l'effettività del diritto di difesa ed il pieno esercizio del diritto alla maternità/paternità.

Il Presidente, a questo punto riferisce alle colleghe che l'avv. Anna Losurdo (componente del CPO c/o l'Ordine degli Avvocati di Bari) ha fatto pervenire una mail con cui ha comunicato che la Camera Penale di Bari ha deliberato di predisporre delle iniziative di intesa con il CPO, rinviando però tutto a settembre, stante l'imminente scadenza per il rinnovo degli organi direttivi della Camera Penale; il Presidente riferisce altresì di aver fornito riscontro alla suddetta mail, comunicando che la CPO presso l'Ordine degli Avvocati di Avellino avrebbe valutato a breve le iniziative da intraprendere per la diffusione e l'attuazione del deliberato dell'UCPI, con riserva di reciproci aggiornamenti in prosieguo.

Si passa alla trattazione del secondo argomento posto all'ordine del giorno; al riguardo la Commissione approva il testo della locandina da pubblicare in relazione alle convenzioni aventi ad oggetto i servizi di intrattenimento dei bambini in particolare per il periodo estivo; tale iniziativa verrà resa nota ai colleghi e colleghe mediante pubblicazione della locandina e del relativo materiale informativo sul sito *web* dell'Ordine.

A questo punto, essendosi oltremodo protratta la discussione, la Commissione, decide di riaggiornarsi alla prossima riunione che si terrà il giorno **7 luglio 2009 alle ore 16.30** presso i locali dell'Ordine.

Alle ore 18,20 la seduta è tolta.

**Il Segretario**

Avv. Annalisa Soglia

**Il Presidente**

Avv. Emilia Iuliano